## SCENARI\_FRONTIERE

Utilizzavano muffe
e foglie di pioppo contro
il mal di denti, e azzardavano
anche rudimentali operazioni
per alleviare il dolore.

I Neanderthal

avevano una struttura tale da massimizzare la forza. Erano robusti e massicci, con ossa spesse. Perfetti negli ambienti ostili.

Alcune popolazioni
di Neanderthal erano
prettamente
carnivore, quindi
le loro risorse nutritive
erano più limitate.

I Neanderthal si avvicinavano alle prede e sfruttavano la loro forza fisica in situazioni estreme. Erano abili negli strumenti da pesca.

L'uomo di Neanderthal aveva un suo «stile»: resti animali (piume, pelliccie o altro) come ornamento personale, pigmenti estratti dai molluschi per pitturarsi il corpo.

l Neanderthal facevano una colla con il legno di betulla (che il Sapiens utilizzò solo 30 mila anni dopo). Fabbricavano punte triangolari, raschiatoi e attrezzi di pietra per lavorare le pelli. Suonavano il flauto, usavano il fuoco e praticavano l'inumazione.

## Neandertha La Mill

Pensavamo che i nostri antichi «coinquilini» fossero i

di essere al centro dell'universo, poi Copernico fece della Terra un pianeta come tanti. Restavamo in cima al regno biologico, finché Charles Darwin dimostrò che ogni forma di vita è nata da un progenitore comune. Ci consolavamo pensando che, come Homo sapiens, eravamo unici, con un linguaggio e una cultura complessa; e che i Neanderthal, nostri antichi «coinquilini» di oltre 100 mila anni fa, erano di sicuro meno evoluti di noi.

Ma no. Oggi, grazie alle ricerche più recenti, l'uomo di Neanderthal si sta prendendo una piccola rivincita. Studi e scoperte dicono che non solo Sapiens e Neanderthal erano geneticamente quasi identici (al 99,84 per cento), ma condividevano molti aspetti culturali, inclusa la capacità di costruire attrezzi e comunicare. L'ultima notizia appare sorprendente: i Neanderthal utilizzavano strumenti naturali

